

ISTITUTO COMPRENSIVO RORAI CAPPUCINI - PORDENONE

Scuola dell'Infanzia di Via Cappuccini
Scuola dell'Infanzia di Via Fiamme Gialle

**“UN PASSO DOPO L'ALTRO
CAMMINIAMO INSIEME VERSO IL FUTURO”**

Scuola primaria “Lombardo Radice”
Scuola primaria “Michelangelo Grigoletti”
Scuola primaria “Padre Marco d'Aviano”

Scuola secondaria di 1° grado “Pier Paolo Pasolini”

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il Curricolo contiene numerosi collegamenti ipertestuali Dropbox e alcuni video ai quali si accede facendo clic sulle parole sottolineate o evidenziate in blu.
Se alla prima apertura dei collegamenti, Dropbox richiede l'iscrizione al cloud, è sufficiente chiudere la finestra con la croce in alto a destra.

INDICE

Finalità.....	p. 1
Caratteristiche del Curricolo Verticale.....	p. 2
Competenze Chiave	p. 6
Descrizione delle Competenze Chiave	p. 7
Competenze trasversali - Indicatori e descrittori delle competenze trasversali.....	p. 8
Competenze Sociali e Civiche	p. 9
Valutazione delle Competenze Sociali e Civiche	p. 12
Promozione delle Competenze Sociali e Civiche	p. 13
Competenze Chiave disciplinari	p. 15
Valutazione delle competenze.....	p. 28
Prove di competenza	p. 29
Compiti di prestazione	p. 30
Unità di apprendimento	p. 32
Strumenti per la valutazione: le rubriche valutative.....	p. 33

FINALITA'

- Creare una rete comunicativa e operativa tra ordini di scuola per prevenire frammentazioni dei saperi.
- Promuovere il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze secondo criteri di continuità.
- Condividere strumenti di progettazione e valutazione.
- Favorire il processo di orientamento al fine di realizzare il proprio progetto di vita.



**OFFRIRE MOTIVAZIONI PER PROGREDIRE NEL PROPRIO PERCORSO
DI FORMAZIONE PERSONALE E CULTURALE**

(*"Lo scolaro", Albert Anker*)

CARATTERISTICHE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

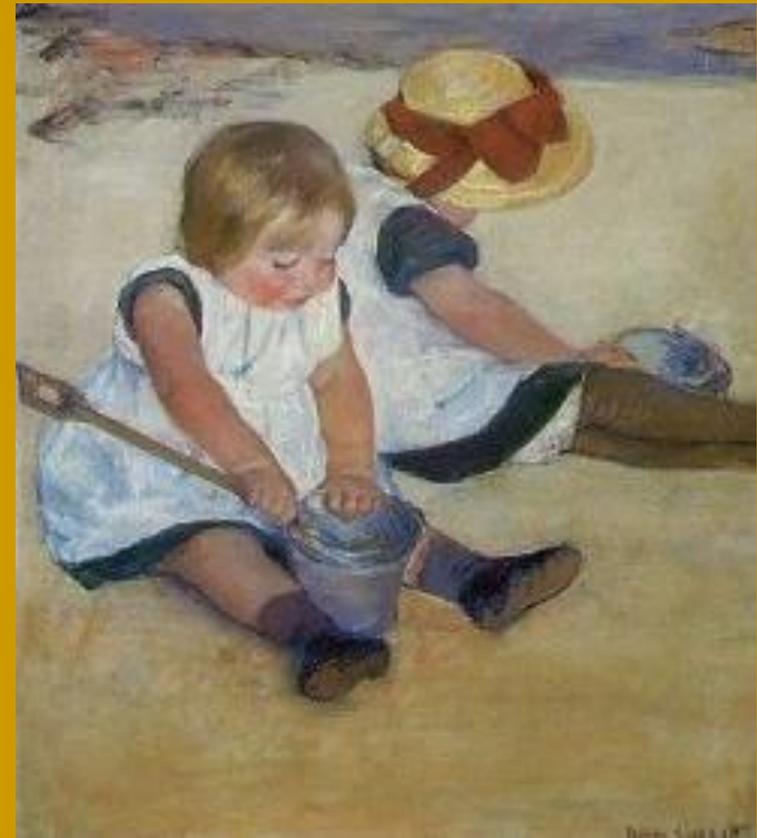
- . Il Curricolo descrive le scelte didattico-educative condivise dai docenti dell'Istituto Comprensivo;
- . si struttura secondo i **“Traguardi per lo sviluppo delle competenze”** promuovendo il successo formativo;
- . si sviluppa a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola secondaria di 1° grado e mira al raggiungimento dei traguardi illustrati nel **[“PROFILO DELLO STUDENTE”](#)** (clic per accedere) al termine del 1° ciclo d'istruzione.
- . offre una visione unitaria e progressiva del percorso scolastico attraverso i tre gradi di scuola in un processo dinamico, aperto al cambiamento e all'aggiornamento;
- . costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni;
- . è un processo articolato di ricerca e innovazione educativa.

(per accedere a un video sulle **INDICAZIONI NAZIONALI 2012 DI SCUOLA INTERATTIVA** cliccare **[qui](#)**)

IL CURRICOLO VERTICALE si articola in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola secondo i principi di **continuità** e **discontinuità**, sia nell'ambito dello stesso ordine di scuola, sia nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

CONTINUITA'

Progettare e realizzare
percorsi caratterizzati da gradualità e progressività
che rispettino e accompagnino adeguatamente
i cambiamenti evolutivi.



(“Giochi con la sabbia”, Edward Henry Potthast)

DISCONTINUITA'



Favorire il processo di crescita
attraverso la sperimentazione
e l'apprendimento di qualcosa di nuovo,
giorno dopo giorno.

Non si cresce senza discontinuità.

(“Due fanciulle che leggono”, Pablo Picasso)

Le Indicazioni Nazionali indicano come finalità generale della scuola “ **lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea**”.

Questa si articola in obiettivi più specifici che i docenti dell'Istituto Comprensivo intendono raggiungere secondo criteri condivisi:

- **accompagnare e sostenere l'allievo nel processo di costruzione e consolidamento della propria identità** attraverso l'acquisizione e la consapevolezza di sé, di ciò che caratterizza ciascun essere umano e lo rende unico rispetto agli altri;
- **sostenere la promozione e l'accettazione di sé**, della capacità di vivere ruoli diversi in una società complessa, sempre più ampia e multiculturale;
- **favorire la conquista dell'autonomia**, della capacità di valutare criticamente le situazioni, di esprimere liberamente il proprio pensiero e compiere scelte consapevoli senza farsi influenzare e condizionare dalle pressioni del gruppo;
- **educare alla cittadinanza attiva e consapevole**;
- **promuovere l'acquisizione delle Competenze Chiave**, della capacità di utilizzare le proprie risorse e attitudini, conoscenze e abilità per affrontare con successo i compiti e i problemi che la vita propone quotidianamente:

“LE COMPETENZE CHIAVE dovrebbero essere acquisite dagli alunni al termine del ciclo di istruzione obbligatoria preparandoli alla vita adulta, alla vita lavorativa, formando al tempo stesso la base per l'apprendimento futuro”.

COMPETENZE CHIAVE

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica,...

Competenza digitale

Competenze sociali e civiche



Comunicazione nelle lingue straniere

... scientifica e tecnologica

Imparare a imparare

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale

(per la visione di una divertente intervista sulle Competenze Chiave cliccare [qui](#))

(“La lezione difficile”, William Bouguereau)

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea - Raccomandazione 18/12/2006)

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione»

- 1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA.** E' la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
- 2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE.** Condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.
- 3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA.** E' l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico.** Si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico.** E' considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
- 4. COMPETENZA DIGITALE.** Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5. IMPARARE AD IMPARARE. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE. Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ. Riguarda la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE. Si riferisce alla capacità di riconoscere, orientandosi nello spazio e nel tempo, gli aspetti fondamentali del patrimonio artistico, ambientale, storico, culturale e religioso del territorio proprio e altrui, con particolare attenzione ai problemi della loro tutela e conservazione.

Riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

(Per accedere al video “**LA DIDATTICA PER COMPETENZE**” di Pierfranco Ravotto cliccare [qui](#))

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

Competenze Sociali e Civiche

Imparare a imparare

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Competenza digitale

Queste competenze si caratterizzano per conoscenze, abilità e qualità personali che sono trasversali rispetto alle altre competenze, ai campi di esperienza e alle discipline.

Trasversale è l'uso che è possibile fare di queste competenze, le quali, più di altre, si prestano a essere trasferite da un contesto all'altro. (C. Palumbo)

COMPETENZE TRASVERSALI: INDICATORI E DESCRITTORI

Per ciascuna competenza si sono individuati **indicatori e descrittori in evoluzione** al fine di favorire la crescita personale e culturale degli alunni all'interno e nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, promuovendo il successo formativo.

A partire dalla scuola dell'infanzia, **l'acquisizione delle competenze si sviluppa gradualmente attraverso tappe e traguardi adeguati all'età degli alunni.**

LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

(cliccare per visualizzare indicatori e descrittori)

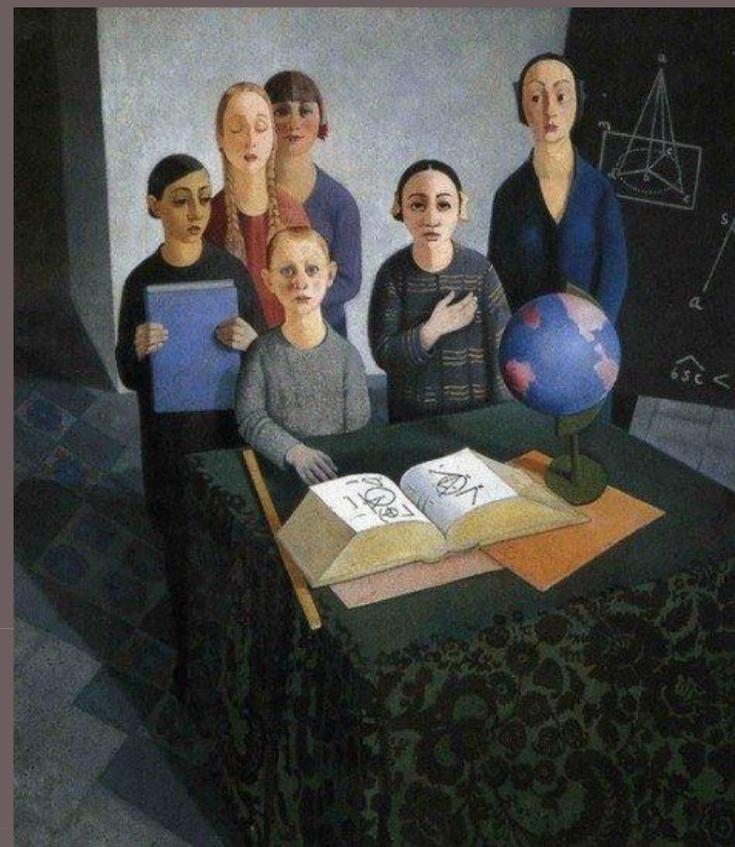
IMPARARE A IMPARARE

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

COMPETENZA DIGITALE

(per visualizzare gli indicatori e i descrittori delle competenze cliccare [qui](#))

(per accedere a un video con **Tullio De Mauro** su "La classe capovolta" cliccare [qui](#))



("Gli scolari", Felice Casorati)

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

I docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo considerano l'acquisizione delle
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - priorità espressa nel RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE
e nel PIANO di MIGLIORAMENTO - **traguardo fondamentale e irrinunciabile** per la promozione
dell'identità di persona e di cittadino consapevole.

Le Competenze sociali e civiche riguardano le diverse forme di comportamento che **consentono di esercitare
una partecipazione consapevole e costruttiva nei diversi ambiti della vita sociale e lavorativa**
e di **collaborare per il bene comune**.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Per valutare il livello di padronanza della competenza si farà ricorso all'**osservazione sistematica dei comportamenti e degli atteggiamenti degli alunni** nei vari momenti della vita scolastica – strutturati e meno strutturati - e in occasione di lavori in gruppo, progetti, concorsi, uscite e visite didattiche.

(per visualizzare gli strumenti per la valutazione delle Competenze sociali e civiche cliccare sul grado di scuola)



[Scuola dell'infanzia](#)

[Scuola primaria](#)

[Scuola secondaria di 1° grado](#)

(“Le due bambine”, Felice Casorati)

COMPETENZE CHIAVE DISCIPLINARI

e

CURRICOLI DI DISCIPLINA

Le Competenze Chiave disciplinari comprendono conoscenze e abilità che caratterizzano i campi di esperienza e le discipline.

Il curriculum di ciascuna disciplina è condiviso dai docenti dello stesso insegnamento all'interno dei tre ordini di scuola.

I docenti dell'Istituto utilizzano uno schema di progettazione comune.

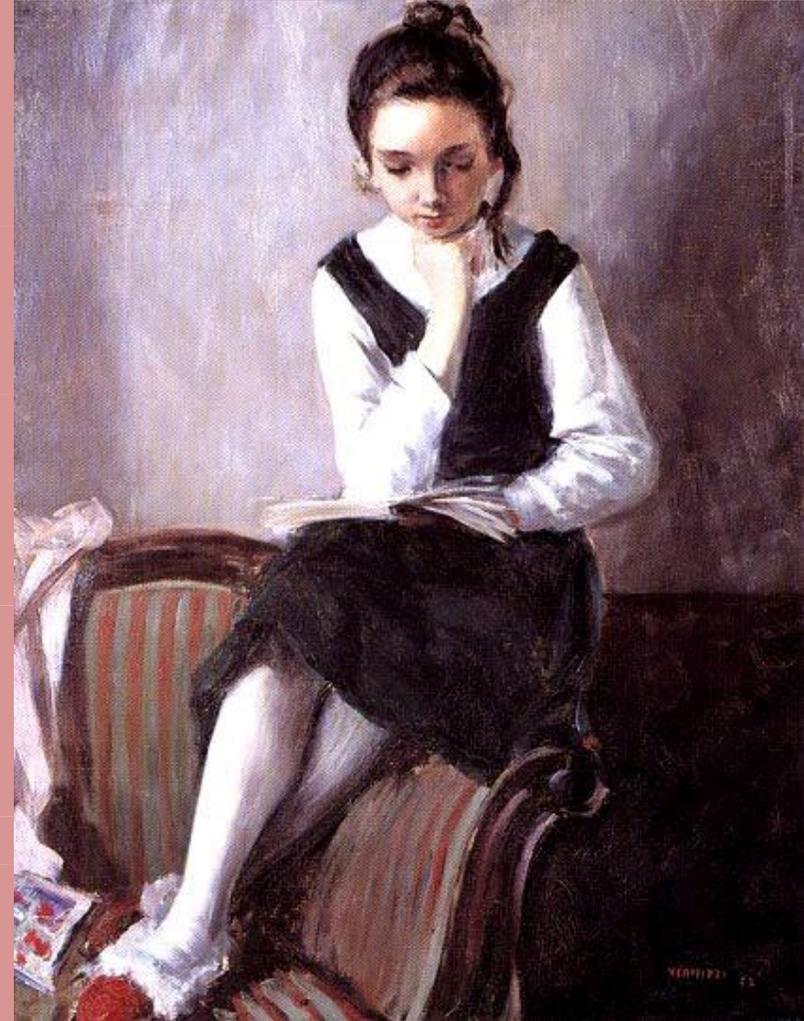
Le competenze *disciplinari* sono:

**COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
O LINGUA DI ISTRUZIONE**

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

**COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA**

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE



(“Fanciulla che legge”, Renato Vernizzi)

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE

CURRICOLO DI ITALIANO

I DISCORSI E LE PAROLE

Scuola dell'infanzia



Scuola primaria

Scuola secondaria di 1° grado

(per accedere ai curricula disciplinari cliccare sull'ordine di scuola)

("La favola", Walter Fierle)

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

CURRICOLO DI INGLESE

Scuola dell'infanzia

(vedi Comunicazione nella madrelingua)



Scuola primaria

Scuola secondaria di 1° grado

("Bimbo che legge", Rachelle Levingston)

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

CURRICOLO DI FRANCESE

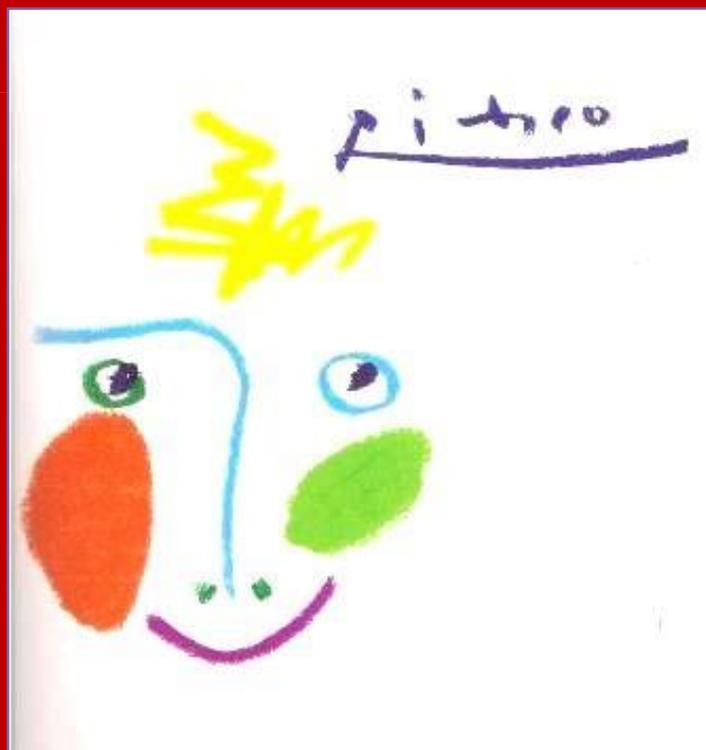


Scuola secondaria di 1° grado

(“Il pomeriggio dei bambini”, Auguste Renoir)

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

CURRICOLO DI SPAGNOLO



Scuola secondaria di 1° grado

("Disegno", Pablo Picasso)

COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Scuola dell'Infanzia

CURRICOLO DI MATEMATICA E SCIENZE

Scuola primaria

Scuola secondaria di 1° grado

COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

CURRICOLO DI TECNOLOGIA



Scuola primaria

Scuola secondaria di 1° grado

(“Al computer”)

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

LA CONOSCENZA DEL MONDO Scuola dell'Infanzia

CURRICOLO DI STORIA E GEOGRAFIA

Scuola primaria

Scuola secondaria di 1° grado

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE



IMMAGINI, SUONI, COLORI

Scuola dell'infanzia

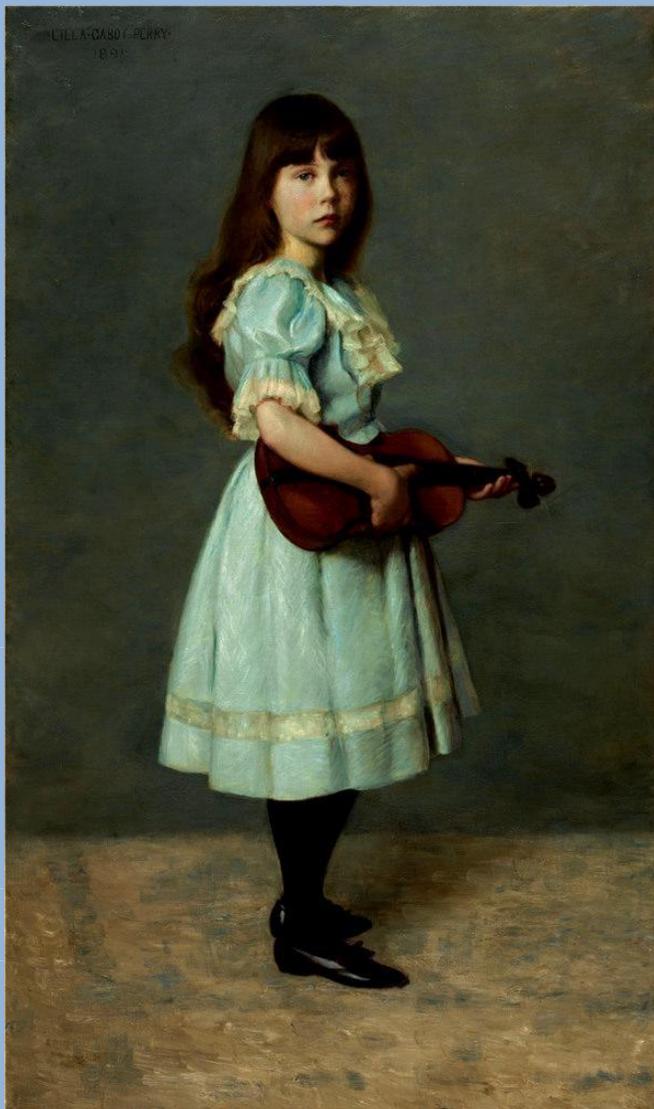
CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

Scuola primaria

Scuola secondaria di 1° grado

(“Ragazza con l'orecchino di perla” –particolare - Jan Vermeer)

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE



IMMAGINI, SUONI, COLORI

Scuola dell'Infanzia

CURRICOLO DI MUSICA

Scuola primaria

Scuola secondaria di 1° grado

(“Studio di bambina con chitarra”, Lilla Cabo Perry)

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE



IL CORPO E IL MOVIMENTO

Scuola dell'infanzia

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

Scuola primaria

Scuola secondaria di 1° grado

(“La partita di pallacanestro”, Bruno Mascarelli)

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
CURRICOLO



Scuola dell'Infanzia

Scuola primaria

Scuola secondaria di 1° grado

("Girotondo", Edward Henry Potthast)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Competenza presuppone il **possesso profondo di conoscenze e abilità** e prevede la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti.

Si acquisisce in modo creativo attraverso la riflessione e l'esperienza:

i docenti sono chiamati a promuovere interventi educativi che ne permettano il conseguimento e a costruire prove in grado di valutarne il livello di padronanza.

PROVE DI COMPETENZA

Facendo riferimento a procedure complesse, le competenze sono valutabili attraverso una serie di prove su ambiti diversi –dimensioni - della stessa competenza mediante:

- l'osservazione sistematica di comportamenti e attitudini e la rilevazione di conoscenze e abilità;
- l'esito di compiti di prestazione/ compiti significativi;
- progetti, visite, presentazioni;
- lavori realizzati per la partecipazione a concorsi e manifestazioni.



("La bolla di sapone", Jean Baptiste Chardin)

COMPITI di PRESTAZIONE/COMPITI SIGNIFICATIVI

IL COMPITO di PRESTAZIONE verifica la capacità degli alunni di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite *“per risolvere i problemi della vita reale”*. (M. Gentile)

ALCUNI ESEMPI

La competenza citata è la competenza disciplinare di riferimento prevalente. Ciascun compito prevede comunque il coinvolgimento di altre competenze disciplinari e di competenze trasversali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **COMPETENZA: COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE, MATEMATICA E TECNOLOGIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Compito significativo: “Costruire il calendario della sezione”

[Il progetto e le evidenze](#)

[Il compito in esecuzione](#)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

I docenti dell'Istituto Comprensivo utilizzano uno schema comune per l'organizzazione delle attività didattiche finalizzate alla formazione, alla promozione e alla verifica delle competenze disciplinari.

Il lavoro è articolato per **UNITA' DI APPRENDIMENTO**: ogni unità di apprendimento è progettata con l'obiettivo di condurre gli alunni ad acquisire conoscenze, abilità e competenze che formano la struttura del curriculum di ciascuna disciplina.

Conoscenze, abilità e competenze sono accertate attraverso **VERIFICHE E PROVE DI COMPETENZA**.

LE VERIFICHE accertano l'acquisizione di conoscenze e abilità.

LE PROVE DI COMPETENZA richiedono l'esecuzione di un **COMPITO DI PRESTAZIONE**

UNITA' DI APPRENDIMENTO

[Scuola dell'infanzia](#)

[Scuola primaria e secondaria di 1° grado](#)

(cliccare per accedere allo schema di Unità di apprendimento)

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

LE RUBRICHE VALUTATIVE

Per valutare il livello di padronanza delle competenze i docenti dell'Istituto utilizzano:

 **RUBRICHE VALUTATIVE OLISTICHE** per la valutazione globale delle competenze ai fini della **CERTIFICAZIONE** al termine della Scuola primaria e della Scuola secondaria di 1° grado, secondo una scala che comprende quattro livelli di padronanza:

A –avanzato

B –intermedio

C –base

D - iniziale

 **RUBRICHE VALUTATIVE ANALITICHE** per la valutazione specifica delle dimensioni di competenza attraverso l'esecuzione di compiti significativi/di prestazione, secondo gli stessi livelli di padronanza.